



Stagione Sportiva 2025 - 2026

**Campionato Interprovinciale Bo/Fe/Mo
C a 5 “Femminile”**

Normativa generale

CAMPIONATO INTERPROVINCIALE C a 5 “FEMMINILE”

Per partecipare al campionato interprovinciale tutte le pratiche di iscrizione, tesseramento e affiliazione devono essere presentate negli uffici UISP delle rispettive provincie. Le Società che partecipano al campionato interprovinciale possono aver diritto a disputare le finali regionali/nazionali secondo quanto stabilito dal regolamento tecnico nazionale calcio.

CHI PUO' ESSERE TESSERATA:

possono essere tesserate tutte le giocatrici che abbiano compiuto il 14° anno di età purché munite di certificato medico di idoneità. Possono inoltre essere tesserate giocatrici provenienti da altre associazioni. Il tesseramento UISP vincola l'atleta alla Società per tutta l'annata sportiva in cui viene effettuato.

Lo sport è da sempre un potente strumento di inclusione sociale ed educativo nel rispetto delle regole del gioco e delle reciproche differenze. Per il campionato provinciale UISP è ammesso il tesseramento ALIAS sportivo per tutte le persone trans, non binarie quindi la possibilità di utilizzare il proprio nome e genere di elezione. Tutte le persone devono sentirsi libere di praticare lo sport prescelto in un contesto che faccia sentire accolt*e liber* di esprimere sè stesse. L'UISP si impegna a promuovere l'attività nella dimensione dello sport per tutt*, in cui nessuna persona è esclusa.

COME SI SVOLGE:

saranno formati due gironi Provinciali (se le società saranno di numero elevato si provvederà alla formazione di più gironi). Le gare si svolgeranno a punteggio con incontri di andata e ritorno.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Iscrizione, diritti di segreteria, diarie arbitrali, cauzione, tesseramento e affiliazione stabilite dalle singole strutture

Per partecipare al campionato interprovinciale le **società** e le **giocatrici** devono essere **regolarmente tesserate con tessera UISP**

Art. 1 AFFILIAZIONE:

Le società per acquisire il diritto a partecipare all'attività ufficiale 2025-2026 devono essere affiliate per il suddetto anno sportivo. Le iscrizioni saranno ratificate se le società avranno compilato per intero e con precisione gli appositi moduli messi a disposizione dalle Segreterie di UISP. Le iscrizioni verbali o telefoniche non verranno prese in considerazione. Tutte le quote amministrative previste nel presente stralcio, devono essere versate per intero agli uffici di uno dei due enti. Non verranno accettate iscrizioni di società che, pur avendo i titoli, hanno pendenze amministrative precedenti, se non provvederanno prima a liquidarle, dopodiché verrà accolta la nuova iscrizione. **La pratica dell'affiliazione va iniziata e conclusa nello stesso comitato territoriale. Occorre compilare il modulo UISP ed allegare 1 copia del documento del Presidente della società sportiva.** Per le nuove società: Atto costitutivo, Statuto, Verbale Assemblea soci con nomina Presidente, codice fiscale, tutto in copia.

Art. 2 TESSERAMENTO DELLE GIOCATORICHI:

Ogni atleta e dirigente dovrà obbligatoriamente avere una tessera UISP. Sarà inoltre disponibile una lista anagrafica comprensiva di foto per ogni tesserata che verrà utilizzata in allegato alla distinta di gara e per il riconoscimento da parte del DDG. Il termine ultimo per il tesseramento delle giocatrici è fissato per l'ultima giornata di campionato(regular season) mentre per i dirigenti non c'è un termine.

Per la richiesta di tesseramento si dovrà procedere come segue:
un modulo per ogni tesserata (Min. 3 dirigenti e tutti gli atleti) compilato e firmato dalla tesserata e dal Presidente della Società sportiva,

1. **foto in .jpg (salvata con il nome cognome),**
2. **sistema di tesseramento on-line: chiedere la password al Comitato a cui avete consegnato l'affiliazione,**
3. **fotocopia del documento di identità**
4. **Tesseramento sul campo: per motivi di copertura assicurativa non sarà più possibile il tesseramento sul campo**
5. Un'atleta che nella presente stagione sportiva abbia preso parte ad attività ufficiale F.I.G.C. (serie A, A2 e B calcio a 5 Femm.) non può prendere parte a gare di questo campionato. Possono, invece, essere utilizzate tutte le atlete che abbiano preso parte a gare di campionati F.I.G.C. (a partire dalla serie C) senza limitazione di ruolo. La partecipazione al Campionato è consentita ad atlete che abbiano compiuto i 14 anni.
6. Efficacia delle sanzioni disciplinari FIGC: Le squalifiche a tempo emanate dagli organi disciplinari della FIGC nella sua attività ufficiale e nei suoi campionati amatoriali, hanno efficacia anche per tutta l'attività delle SDA calcio
7. Il tesserato può recedere dal rapporto sportivo con la società e trasferirsi in altra associazione purchè ciò avvenga entro il 31 gennaio 2026. In tal caso il recesso è inderogabilmente condizionato dal rilascio dell'autorizzazione da parte della società d'appartenenza.

Art. 3 DISTINTA DI GARA

Ogni squadra prima dell'inizio della gara dovrà presentare l'elenco redatto in triplice copia recante i nominativi delle atlete, 5 in campo e 10 in panchina, + 3 dirigenti.

Ogni società dovrà presentarsi alla gara con un proprio pallone regolamentare che sia obbligatoriamente a rimbalzo controllato o semicontrollato.

Art. 4 TEMPO DI ATTESA:

All'ora stabilita per le gare le squadre dovranno essere pronte a scendere in campo. In caso di assenza di una squadra il tempo di attesa è fissato in 10 minuti, scaduti i quali la squadra in ritardo sarà dichiarata perdente. Il ritardo comporta un addebito automatico di spesa del maggior tempo d'uso delle palestre in quanto le stesse vengono pagate ad ora e non a gara. Provvedimenti disciplinari verranno adottati per le società ritardatarie seppur entro il limite di attesa. Tale infrazione provocherà una DIFFIDA la prima volta, una sanzione di **euro 10** per le altre volte.

Art. 5 DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO: per ogni possibile evenienza, le società dovranno mettere a disposizione in ogni gara ufficiale un tesserato a disposizione dell'arbitro.

Art. 6 DURATA DELLE GARE

Le gare saranno suddivise in due tempi da 25 minuti ognuno. Le sostituzioni sono illimitate e volanti, solo il portiere deve essere sostituito previo avviso all'arbitro. L'intervallo deve essere fatto di almeno 5 minuti. Tra il primo ed il secondo tempo non è obbligatorio il cambio delle panchine.

Art. 7 DETERMINAZIONE DELLA CLASSIFICA FINALE:

La classifica dei gironi sarà definita attribuendo:

- 3 punti in caso di vittoria
- 1 punto in caso di pareggio
- 0 punti in caso di sconfitta

In caso di parità nella classifica finale di ogni singolo girone, per determinare le squadre aventi diritto all'accesso al turno successivo si terrà conto nell'ordine di:

- a) punti conseguiti negli scontri diretti
- b) miglior differenza reti conseguita negli incontri diretti
- c) minor penalità in Coppa Disciplina
- d) miglior differenza reti conseguita in classifica generale
- e) maggior numero di reti segnate in classifica generale
- f) sorteggio

in caso di parità fra tre o più squadre, si seguirà il criterio della classifica avulsa

Al termine della “Regular season” avranno luogo i PLAY OFF la cui formula sarà comunicata tempestivamente a tutte le Società partecipanti

Art. 8 COMUNICATO UFFICIALE:

Il comunicato ufficiale si intende da tutti conosciuto all'atto della sua pubblicazione sul sito Web di UISP, inviato alle Società tramite E-mail(che le Società hanno comunicato in sede di iscrizione e affisso presso i comitati UISP. Le Società in caso di mancato arrivo del C.U. in tempo utile, dovranno informarsi presso gli uffici di segreteria di UISP. Il mancato ricevimento del C.U. non giustifica la trasgressione. Nel caso in cui una Società riscontri anomalie di nominativi di propri tesserati, usciti sul C.U., nomi o cognomi errati, è obbligata ad avvisare tempestivamente UISP onde provvedere a regolarizzare la posizione del tesserato. In caso di squalifica del tesserato, non sarà riconosciuta la buona fede della Società che lo utilizzerà.

Art. 9 SANZIONI DISCIPLINARI:

Agli atleti con squalifiche pendenti dell'anno precedente inferiori alle 3 giornate, queste saranno condonate.

le sanzioni disciplinari inflitte dalle Commissioni Giudicanti Provinciali a tesserati devono essere scontate nella gara immediatamente successiva alla data di emanazione del C.U.

Il giocatore espulso dal terreno di gioco deve ritenersi squalificato automaticamente per la gara successiva. L'organo di disciplina potrà ulteriormente aggravare la squalifica tenendo conto dell'episodio che ha portato alla espulsione. Ciò vale per tutti i tesserati anche se dirigenti. L'espulsione diretta dal campo non comporta l'azzeramento delle ammonizioni precedenti. La squalifica per somma di ammonizioni verrà applicata alla **TERZA AMMONIZIONE**

E' dovere del capitano **coadiuvare gli arbitri** al fine del regolare svolgimento della gara e reprimere ogni intemperanza e comportamento antisportivo dei giocatori della propria squadra per salvaguardare l'incolumità e la dignità dell'arbitro; qualora venisse meno anche una sola di queste prerogative **l'arbitro ha la facoltà di sospendere l'incontro o continuare pro forma.**

Qualora l'espulsa per comportamento violento o antisportivo fosse un dirigente, l'allenatore o la capitana, la società sarà multata con sanzioni amministrative a discrezione della Commissione giudicante.

Il mancato rispetto delle norme disciplinari e statutarie da parte dei tesserati verrà sanzionato con inibizioni a tempo e relativa ammenda.

In caso di ripetute offese da parte del pubblico nei confronti del DDG, verrà sanzionata una multa di € 20

Art. 10 RICORSI E RECLAMI

RICORSI

I **ricorsi** verso ammende o squalifiche di secondo grado, dovranno essere presentati entro 5 giorni dalla pubblicazione della decisione, impugnati tramite raccomandata R.R. E-mail o depositati presso le rispettive segreterie UISP. versando **una cauzione di euro 75**. In caso di ricorso respinto la tassa verrà incamerata.

Forma del ricorso

Il ricorso deve avere, pena la inammissibilità, la forma scritta e deve avere:

- a) Il nominativo del socio o dell'Associazione o Società sportiva ricorrente (corredato da relativo numero di tessera Uisp o di affiliazione)
- b) Indicazione dell'organo disciplinare adito: commissione disciplinare di secondo grado
- c) Gli estremi del provvedimento disciplinare impugnato (solo nel caso di ricorso)
- d) La data della partita durante la quale è stato compiuto il comportamento illecito
- e) L'esposizione sommaria dei motivi di contestazione
- f) L'indicazione delle prove allegate e i nominativi dei testimoni
- g) La formulazione delle conclusioni
- h) La data del ricorso
- i) L'importo cauzionale

Non si accetteranno ricorsi per squalifiche inferiori alle 3 giornate.

RECLAMI

Il **preannuncio di reclamo** dovrà essere obbligatoriamente:

- **preannunciato per iscritto precisando le motivazioni** e accompagnato dalla tassa reclamo di € 80,00 firmato dal capitano o dal dirigente in elenco o dal Presidente, pena la non accettazione consegnandolo:
 - **o all'arbitro al termine della gara (prima che lasci il campo definitivamente);**
 - **o presso la segreterie UISP entro le 24 ore del primo giorno non festivo successivo alla gara;**

- o inviandolo alla e-mail della UISP Ferrara, allegando copia dell'avvenuto bonifico entro le 24 ore del primo giorno non festivo successivo alla gara;

Il **reclamo** medesimo, dovrà:

- **essere presentato alla** segreteria UISP a mano **non oltre il terzo giorno successivo a quello della gara** (esclusi i festivi)
- **essere corredata da esposizione circostanziata** delle ragioni del reclamo.

Reclami su eventuali posizioni irregolari degli atleti andranno presentati con onere di prova a carico della società reclamante con la comprovante, valida ed esauriente documentazione allegata che attesti in modo inequivocabile l'irregolarità e si dovrà provare che il giocatore **“nome e cognome nato il... era tra gli 11 titolari che hanno iniziato la gara il ...a...tra..”** firmata dal Presidente della società.

I reclami dovranno essere redatti in duplice copia di cui:

- una consegnata alla segreteria (vedi sopra)
- una alla controparte a mezzo raccomandata, la cui ricevuta va allegata al reclamo presentato presso la segreteria.

La mancata osservanza di una sola di queste norme comporta la non accettazione e l'incameramento della tassa. Sarà respinto il ricorso presentato dalle Società dopo 5 giorni dall'omologazione della gara nel caso in cui sia stata scoperta ed accertata l'irregolare partecipazione alla stessa di atleti in posizione irregolare. Fermo restando ciò la Commissione Disciplinare può assumere provvedimenti disciplinari e amministrativi a carico delle Società e degli atleti.

Art. 11 ASSENZA TEMPORANEA DELLA TESSERA ASSOCIATIVA:

Le tesserate partecipanti alle gare devono comprovare all'arbitro la loro identità **attraverso la lista anagrafica con foto. In assenza temporanea della quale**, l'arbitro è tenuto ad accettare in campo solo le persone munite di uno dei seguenti documenti: carta d'identità, certificato di identità personale, passaporto, patente di guida, porto d'armi, tessera rilasciata dai vari Ministeri, licenza di caccia, pesca, tessera rilasciata dalla pubblica amministrazione con foto vidimata, tessera di appartenenza ad Ordini professionali, purché muniti di foto. In mancanza dei documenti sopracitati, l'arbitro nel modo più assoluto, non dovrà accettare, in campo nessuno anche se conosciuto personalmente. Se in lista gara è presente un atleta o dirigente che risulta non tesserato, verranno applicate le sanzioni disciplinari e amministrative previste dal RTN.

Se ad una gara ha partecipato un atleta che non era presente in lista anagrafica **ma in possesso di un documento valido di identità** e risultò poi tesserato, la gara verrà omologata col risultato conseguito sul campo.

Art. 12 GARE IN CALENDARIO E SOSPENSIONI:

Per tutte le gare in calendario previste dal C.U. che non vengono ufficialmente sospese dalla UISP, le società hanno il dovere di presentarsi sul campo all'ora stabilita, per espletare comunque le formalità previste dal regolamento nazionale. In caso contrario le società verranno dichiarate rinunciatricie e verranno applicate le sanzioni previste dal caso.

Art. 13 RINUNCIA PREVENTIVA:

Qualora una squadra, per sopravvenuti impedimenti, non possa disputare una gara e avvisi entro le ore 17.00 con documento scritto e firmato dal Presidente, sarà comunque considerata rinunciataria e a suo carico verranno assunti i seguenti provvedimenti: sconfitta a tavolino per 0-5, penalizzazione di un punto in classifica e addebito spese di € 50.

Art. 14 CHIUSURA DELL'IMPIANTO SPORTIVO:

Qualora un impianto sportivo decida di chiudere per diverse motivazioni, la società di casa deve darne comunicazione in tempo utile alla UISP perché essa provveda ad annullare l'incontro in programma, evitando così inutili trasferte.

La Società inadempiente dovrà rimborsare le spese di trasferta all'altra società qualora non si adoperi per evitare l'inutile viaggio. La società di casa dovrà comunque far pervenire in UISP la comunicazione che autorizza la chiusura dell'impianto.

Art. 15 RECUPERI, ANTICIPI E POSTICIPI GARE:

il recupero delle gare non iniziate, non terminate o annullate sarà effettuato nella data stabilita dalla UISP da cui dipende il Campionato o il torneo, sentite le società interessate. Tale data, per motivi tecnico-organizzativi, potrà essere scelta anche in giorni feriali. Il parere delle società non è vincolante per la determinazione di tale data. Gli eventuali spostamenti devono essere preventivamente concordati fra le due società e devono ricevere l'approvazione della SDA calcio. Le richieste di anticipi o posticipi devono pervenire per iscritto prima della data stabilita per la gara in questione, inoltre la richiesta dovrà contenere l'orario ed il campo su cui si intende effettuare la gara.

Art. 16 PALLONI E BEVANDE ALL'ARBITRO:

Tutte le società di tutte le categorie, indipendentemente dal fatto che giochino in casa o in trasferta, hanno l'obbligo di presentare un pallone in perfetto stato d'uso. L'Arbitro ha il dovere di verificarlo prima che la gara abbia inizio. La gara può essere disputata anche con un solo pallone, ma nel caso in cui l'unico disponibile si rompa e non vi sia la possibilità di reperirne un altro immediatamente, l'arbitro sosponderà la gara e la società inadempiente avrà gara persa con tutte le sanzioni previste dal regolamento. In ogni caso, alla società inadempiente verrà applicata una ammenda di **euro 10**.

Art. 17 CAMBIO DELLA MAGLIA:

per l'eventuale cambio di maglia, è tenuta la società che disputa l'incontro in casa, come da calendario.

Art. 18 RINVIO AL REGOLAMENTO NAZIONALE:

la presente integrazione vale per il campionato interprovinciale ed i tornei organizzati dalla UISP. Essa non sostituisce il regolamento nazionale ma lo integra con specifiche regole interpretative. Pertanto, per quanto non contemplato, viene applicato il Regolamento Tecnico Nazionale Calcio UISP.